

Rapporto dettagliato sulla verifica del conto della Confederazione 2019

Amministrazione federale delle finanze

L'essenziale in breve

L'utile d'esercizio nel conto della Confederazione 2019 ammonta a 5953 milioni di franchi ed è composto da ricavi operativi pari a 73 094 milioni di franchi e da spese operative pari a 69 072 milioni di franchi. A ciò si aggiungono il risultato finanziario negativo pari a 746 milioni di franchi e il risultato da partecipazioni pari a 2677 milioni di franchi. Gli introiti fiscali ammontano a 69 892 milioni di franchi, ovvero al 96 per cento dei ricavi operativi. L'80 per cento (54 941 milioni) delle spese operative riguarda le spese di riversamento, mentre il 20 per cento (14 004 milioni) le spese proprie. La parte rimanente (128 milioni) concerne conferimenti in finanziamenti speciali.

La pandemia di Coronavirus non ha alcuna ripercussione sul conto della Confederazione 2019. Le conseguenze economiche negative sono sorte soltanto da gennaio 2020 a seguito della forte diffusione del Coronavirus.

Il CDF raccomanda di approvare il conto della Confederazione 2019 nonostante una riserva

Ogni anno l'Assemblea federale decide in merito all'approvazione del consuntivo della Confederazione Svizzera (conto della Confederazione). L'Assemblea federale deve poter avere la garanzia che il conto della Confederazione sia stato verificato da un organo di controllo indipendente. Il CDF verifica pertanto il suddetto conto in base ai principi riconosciuti in materia di revisione. In seguito emana una raccomandazione all'attenzione delle commissioni delle finanze delle Camere federali sull'approvazione o meno del conto della Confederazione. Nel suo rapporto del 24 marzo 2020 il CDF ha raccomandato di approvare, nonostante una riserva espressa, il conto della Confederazione per l'esercizio 2019.

Il CDF è obbligato per legge a verificare il sistema di controllo interno (SCI). Pertanto, ogni anno fornisce anche un giudizio sull'esistenza del SCI. Per l'esercizio 2019 l'esistenza di tale sistema ha potuto essere confermata.

Per la prima volta, quest'anno il rapporto dell'ufficio di revisione ha potuto essere pubblicato contestualmente al conto della Confederazione ed essere integrato nel volume 1.

Il modello di calcolo degli accantonamenti per l'imposta preventiva è stato modificato, la loro contabilizzazione no

Secondo le dichiarazioni dell'Amministrazione federale delle contribuzioni (AFC), il comportamento dei partner fiscali in materia di rimborso è cambiato. Per questo motivo, l'Amministrazione federale delle finanze (AFF) e l'AFC hanno deciso di utilizzare nel bilancio 2019 un nuovo modello di calcolo degli accantonamenti per l'imposta preventiva. Il modello è adeguato, e a fine 2019 produce, nonostante singoli lacune, la miglior stima possibile per questa voce di bilancio. Il 31 dicembre 2019 tali accantonamenti ammontavano a circa 21 miliardi di franchi. Nel quadro di una rettifica (*restatement*) anche i valori dell'anno precedente sono giustamente stati aumentati di 8 miliardi di franchi con effetto retroattivo al 1° gennaio 2018.

Per quanto riguarda la conformità legale della variazione dell'accantonamento di 1500 milioni di franchi nel conto di finanziamento 2019 permangono divergenze di opinioni con l'AFF. Secondo il CDF, le modifiche relative agli accantonamenti non rientrano nella definizione di entrate e uscite correnti contenuta nella legge sul controllo delle finanze (LCF). Ritiene pertanto che l'inclusione del conto di finanziamento non rispetti la LCF. Il CDF ha a tal proposito espresso il suo giudizio con una riserva. Tali divergenze sono da chiarire nel quadro dell'attuazione della mozione Hegglin¹. I provvedimenti necessari sono in fase di elaborazione. Fino ad allora il CDF manterrà questa riserva.

Le prescrizioni legali influiscono tuttora in modo rilevante sul conto della Confederazione

Conformemente all'articolo 5 LCF, i fondi della Confederazione – il Fondo per l'infrastruttura ferroviaria (FIF) e il Fondo per le strade nazionali e il traffico d'agglomerato – non figurano nel conto della Confederazione. Pertanto, il conto della Confederazione non consente di effettuare una valutazione completa della situazione patrimoniale e del debito pubblico. Se il FIF non fosse stato scorporato, il capitale proprio del conto della Confederazione risulterebbe inferiore di 7 miliardi di franchi. A causa degli effetti indesiderati sul freno all'indebitamento, già in precedenza l'AFF aveva respinto una raccomandazione del CDF, che proponeva di modificare l'articolo 5 LCF al fine di favorire una presentazione consolidata del conto della Confederazione.

I Cantoni si occupano della tassazione e della riscossione dell'imposta federale diretta (IFD) e versano alla Confederazione la quota che le spetta (più di 23 miliardi nel 2019). Compete agli organi cantonali di vigilanza finanziaria eseguire verifiche annuali in questo ambito. I singoli rapporti degli organi cantonali di vigilanza finanziaria sulle entrate del 2018 non contengono constatazioni negative che possano essere considerate rilevanti per il conto della Confederazione nel suo complesso. Il CDF non ha la facoltà di verificare i relativi rapporti dei Cantoni.

I dubbi sulla qualità dei registri fiscali e delle tassazioni hanno portato al deposito di un'iniziativa parlamentare², il cui scopo era potenziare le competenze in materia di verifica e di vigilanza nella legge federale sull'IFD in modo che il CDF in futuro possa formulare un giudizio sul gettito complessivo della Confederazione.

Ripercussioni finanziarie della crisi dovuta al Coronavirus

Occorrerà tenere conto di eventuali conseguenze della pandemia di Coronavirus per la prima volta nel conto della Confederazione 2020. Nei prossimi anni il sostegno finanziario dei settori colpiti comporterà un importante deflusso di fondi che attualmente non può ancora essere quantificato in modo attendibile. Da un lato, sarà importante la valutazione delle fidejussioni concesse dalla Confederazione. Dall'altra, diverse voci di bilancio dell'AFC e dell'Amministrazione federale delle dogane dovranno essere rivalutate al 31 dicembre 2020. Le informazioni necessarie al riguardo devono essere raccolte per tempo. È inoltre aumentato il rischio che entro breve dovranno essere concesse altre fidejussioni nel settore della navigazione marittima³.

Testo originale in tedesco

¹ Peter Hegglin (PPD/ZG), «A favore di una presentazione dei conti che esponga la situazione reale inerente alle finanze e ai ricavi» (16.4018), consultabile sul sito Internet parlament.ch.

² «Potenziamento delle competenze in materia di verifica e di vigilanza nella legge federale sull'imposta federale diretta» (18.469), depositata dalla Commissione delle finanze CN.

³ Al 31 dicembre 2019, per coprire i loro crediti pari a complessivamente di 365 milioni di franchi, 20 navi d'alto mare beneficiano di fidejussioni della Confederazione.